

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 marzo 2011, n. 278

Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg.(CE) n. 555/08. Programma nazionale di sostegno per la viticoltura. D.M. n. 9258 del 23/12/2009 e D.M. n. 2862 dell'8/03/2010. Disposizioni regionali per l'applicazione della misura della vendemmia verde per la campagna 2010/2011.

L'anno 2011 addì 28 del mese marzo in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Viticoltura ed Enologia" Salvatore Leo, riferisce:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 ed in particolare l'articolo 103 novodecies concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura predisposto sulla base dell'accordo intervenuto, in data 20 marzo 2008, nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, successivamente modificato ed inviato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) alla Commissione U.E. il 30 giugno 2009 ed in particolare la scheda di misura relativa alla Vendemmia Verde;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 recante "Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivi-

nicolo in ordine alla misura della Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Comunitarie ed Internazionali di Mercato dell' 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 26 Luglio 2010 n. 7160, recante i criteri per la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'anno 2011 inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo che assegna alla Regione Puglia la somma di euro 4.160.00,00 per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTA la circolare AGEA n. 12 prot. n. UMU.2011.0000323 del 23 marzo 2011, "Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo e il pagamento delle domande di aiuto Vendemmia Verde ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007-Campagna 2010/2011";

VISTA la comunicazione ISMEA, acquisita agli atti al prot. n. 28581 del 29/03/2010, con la quale è stato trasmesso lo studio che ha determinato, in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 2862 del 08/03/2010 "Criteri per la determinazione del sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura Vendemmia Verde", l'importo dell'aiuto forfetario massimo per ettaro, suddiviso per categoria di prodotto, da liquidare ai soggetti che intendono beneficiare dell'aiuto;

CONSIDERATO che il sostegno a favore della vendemmia verde contribuisce a ripristinare l'equilibrio tra domanda e offerta del mercato vitivinicolo nella Comunità per evitare crisi di mercato;

TENUTO CONTO che l'art. 4, comma 3 del D.M. n. 9258 del 23 dicembre 2009 stabilisce che ai fini dell'applicazione della misura le Regioni, in

base a criteri oggettivi e non discriminatori definiti:

- a) la superficie oggetto dell'intervento;
- b) se escludere dall'intervento alcune zone viticole, i vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo;
- c) il metodo da utilizzare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale, meccanico e chimico.

PRESO ATTO del parere del Comitato Vitivinicolo Regionale del 16 marzo 2011 che ha inteso orientare gli aiuti previsti per la Misura "Vendemmia Verde" alle superfici vitate con uve destinate alla produzione di vini generici, caratterizzati da un'elevata resa per ettaro escludendo i vini di qualità (DO-IG) con l'obiettivo di ridurre a livello regionale la quantità dei vini generici e nel contempo di aumentare il prezzo medio delle uve.

PROPONE:

- di consentire ai viticoltori interessati di avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2010/2011;
- di consentire ai viticoltori interessati di presentare le domande di aiuto a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 maggio 2011.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Le risorse finanziarie per l'applicazione della misura "Vendemmia verde" assegnate alla Regione Puglia saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima;

la gestione seguirà le procedure del FEAGA.

Il presente provvedimento, pertanto, non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato dall'Ufficio nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Viticoltura ed Enologia
Salvatore Leo

Il Dirigente dell'Ufficio
Pietro Caragnano

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dall'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;
- di consentire ai vitivinicoltori interessati di avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2010/2011;
- di consentire ai vitivinicoltori interessati di presentare le domande di aiuto a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 maggio 2011;

- di approvare l'allegato A "Disposizioni regionali attuative della misura "Vendemmia verde" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato B "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'Allegato A, del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 7160 del 26 luglio 2010 stabilisce che per la Regione Puglia, per l'anno 2011, ai fini dell'applicazione della succitata misura è reso disponibile un importo complessivo di euro 4.160.000,00;
- di stabilire che il presente provvedimento ai sensi del comma 1, art. 5 del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258, venga inviato al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'organismo pagatore (AGEA);
- di prendere atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione per l'applicazione della misura "Vendemmia verde" saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore nazionale), e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima, la gestione di tali risorse seguirà la procedura del FEAGA;
- di dare atto che i contributi di che trattasi saranno erogati ai produttori dall'Organismo pagatore

(AGEA) riconosciuto dalla commissione dell'U.E., sulla base delle risultanze delle istruttorie positive;

- di disporre, infine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la pubblicazione del presente provvedimento deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, e da due allegati: Allegato "A" composto da n. 5 (cinque) facciate e Allegato "B" composto di n. 1 (una) facciata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta regionale. Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata al Servizio Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dottor Giuseppe Mauro Ferro

Allegato A

Reg. (CE) n. 1234 modificato con Reg. (CE) n. 491/2009 - Reg. (CE) n. 555/2008, Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.M. n. 7160 del 26 luglio 2010.

Disposizioni regionali attuative della misura “Vendemmia Verde” Campagna 2010/2011

Sommario

- 1. Premesse**
- 2. Riferimenti normativi**
- 3. Termini e definizioni**
- 4. Analisi della competitività del settore vitivinicolo regionale**
- 5. Finalità dell'applicazione della misura “Vendemmia Verde”**
- 6. Dotazione finanziaria**
- 7. Descrizione della misura**
- 8. Localizzazione degli interventi**
- 9. Soggetti beneficiari**
- 10. Adempimenti dei soggetti beneficiari**
- 11. Modalità di attuazione della misura**
- 12. Presentazione della domanda**
- 13. Rinuncia domanda**
- 14. Graduatoria e criteri di priorità**
- 15. Pagamento dell'aiuto**
- 16. Controlli**
- 17. Norme finali**
- 18. Clausola compromissoria**

Allegato B

1. Premesse.

Il Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio, del 25 maggio 2009 che ha sostituito il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo alla riforma dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, allo scopo di contribuire a ripristinare l'equilibrio tra offerta e domanda sul mercato del vino nella Comunità per evitare crisi di mercato, istituisce gli aiuti previsti dall'applicazione della misura “Vendemmia verde” di cui all'art. 103 novodecies del Reg. (CE) n. 1234/07.

Tale regime è stato successivamente normato a livello nazionale, con il Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 23 dicembre 2009, n. 9258, che, nell'ambito del programma nazionale di sostegno alla viticoltura ha stabilito le modalità e le condizioni per l'applicazione della misura della “vendemmia verde”. Con tale termine s'intende la distruzione od eliminazione totale dei grappoli, prima che siano giunti a maturazione, in modo da azzerare la produzione della intera unità vitata. Nel medesimo provvedimento si prevede che siano le Regioni ad emanare le

disposizioni di attuazione della “vendemmia verde”, lasciando alle stesse l’individuazione delle priorità e dei criteri per l’applicazione della misura stessa.

Le presenti disposizioni regionali sono in linea con il Programma Nazionale di Sostegno e il D.M. suddetto.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) del Consiglio n. 1234/2007 modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009, che ha abrogato il Reg. CE 479/2008, recante l’organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell’ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell’ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo
- Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 del 22 aprile 2004, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazioni amministrativa in agricoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, lettere d), g), i) ed e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura “Vendemmia Verde” (di seguito, D.M.);
- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura “Vendemmia Verde” (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);
- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 26 luglio 2010 n. 7160, recante i criteri per la rimodulazione della dotazione finanziaria per l’anno 2011 inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo;
- Circolare Agea n. 12 - prot. n. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011 - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo e il pagamento delle domande di Vendemmia Verde ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 – Campagna 2010/2011.

- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 modificato dall'art. 5 del D.M. 04.12.2008 " Clausola compromissoria.

3. Termini e definizioni.

Ai fini delle presenti disposizioni attuative si applicano le seguenti definizioni:

- **Campagna viticola:** la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo;
- **Conduttore:** persona fisica o giuridica, in regola con le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, che conduce (in qualità di proprietario, comproprietario, affittuario) vigneti coltivati con varietà di uve da vino, idonee alla coltivazione nel territorio regionale, sulle quali viene effettuato l'intervento di vendemmia verde;
- **CAA:** Centro di Assistenza agricolo autorizzato;
- **CUAA:** Codice unico di identificazione delle aziende agricole;
- **Fascicolo Aziendale:** è il documento costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004. La costituzione del Fascicolo aziendale consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa, il cui fine è quello di "snellire" i procedimenti di controllo connessi all'erogazione dei pagamenti;
- **Mi.P.A.A.F. :** Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- **AGEA Organismo Pagatore:** Svolge le funzioni di gestione e pagamento degli aiuti comunitari;
- **PNS:** Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;
- **Potenziale produttivo viticolo aziendale:** le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti;
- **Superficie vitata ai fini dell'aiuto:** superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di viti a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. CE n. 555/2008;
- **Unità vitata:** superficie continua coltivata a viti che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (titolo di possesso, anno d'impianto, sesto d'impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, consociazione, vitigno prevalente - 85% della composizione ampelografica);
- **Vino a D.O.:** vino con Denominazione di Origine;
- **Vino a I.G.:** vino con Indicazione Geografica.
- **Vino :** vino generico senza indicazione di origine

4. Analisi della competitività del settore vitivinicolo regionale.

La superficie vitata pugliese per la produzione di uva da vino è di circa 95.780 ettari campagna 2010/2011 (dati Potenziale viticolo), da cui si producono annualmente circa 7,1 milioni di ettolitri di vino. La produzione di vini a Denominazione di Origine controllata si attesta mediamente sul 5,3% circa della produzione complessiva.

I vini a Indicazione Geografica Protetta rappresentano il 25,7% circa, la restante produzione è rappresentata dai vini generici (69% circa).

punti di forza della filiera

- a) caratteristiche pedo-climatiche particolarmente favorevoli per la vitivinicoltura;
- b) elevato numero di vitigni autoctoni che rappresentano lo strumento di partenza per la maggior valorizzazione della vitivinicoltura regionale;
- c) un'eccellente base qualitativa, specie nella fascia di mercato medio-alta;
- d) un notevole assortimento di prodotti vinicoli capace di offrire una gamma ampiamente diversificata in grado di rispondere a qualsiasi esigenza di consumo;
- e) un forte legame tra vino e arte, storia, cultura, prodotti tipici, tradizioni e gastronomia;

f) il crescente valore turistico del territorio regionale quale vettore per la promozione dei prodotti enologici locali.

punti di debolezza della filiera

- a) frammentazione eccessiva della produzione che rende difficile l'organizzazione dell'offerta;
- b) scarsa diffusione dell'applicazione di innovazioni meccaniche nella raccolta e gestione del vigneto;
- c) un generale stato di invecchiamento dei vigneti e la scomparsa di forme di allevamento della vite identificative del territorio pugliese;
- d) la permanenza, accanto a produzioni di ottimo livello qualitativo, di una rilevante produzione orientata ai volumi, con elevate rese e di mediocri qualità;
- e) la presenza di figure intermedie nella commercializzazione delle uve e del vino che condizionano al ribasso la remunerazione del produttore.

5. Finalità dell'applicazione della misura "Vendemmia Verde"

La politica regionale tende ad elevare la quota dei vini di qualità, fissando l'obiettivo per i prossimi 5 anni a raggiungere per i vini (DOCG, DO, IG) la quota del 50%.

Il settore viticolo regionale vive una generale sofferenza dovuta alla difficoltà di commercializzazione delle uve.

L'applicazione della presente misura dovrà consentire la riduzione della produzione dei vini al fine di elevare il prezzo medio delle uve.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata dal D.M. n. 9258 alla Regione Puglia, per la campagna 2010/2011 è pari ad € 4.160.000,00 Tale assegnazione potrà essere eventualmente integrata a seguito di rimodulazione da parte del Ministero e/o con risorse provenienti da altre misure previste dall'OCM vino alla data del 30/06/2011.

7. Descrizione della misura

Per vendemmia verde si intende l'eliminazione dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa della relativa unità vitata.

La mancata raccolta, ossia lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata vendemmia verde.

Il sostegno a favore della vendemmia verde consiste nell'erogazione di una compensazione, sotto forma di pagamento forfetario per ettaro, che non supera il 50% della somma dei costi diretti della distruzione o dell'eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito connessa a tali operazioni.

La stessa superficie vitata non può essere ammessa all'aiuto previsto per la vendemmia verde per due anni consecutivi.

8. Localizzazione degli interventi

La presente misura si applica sull'intero territorio Regionale.

9. Soggetti beneficiari

Possono accedere ai benefici previsti dal presente Bando:

- gli imprenditori agricoli singoli o associati;

- cooperative agricole;
- società di persone e di capitali esercenti attività agricola.

Detti soggetti devono essere conduttori di superficie vitate nell'ambito della Regione Puglia in qualità di proprietari, comproprietari o affittuari e che rispettano le norme vigenti in materia di potenziale viticolo, sulla condizionalità e che si impegnano a mantenere il vigneto in buone condizioni vegetative.

L'accesso all'aiuto previsto dalla misura di Vendemmia Verde è fissato dalle Regioni seguendo i criteri dettati dall'art. 1 del Decreto Direttoriale MIPAAF 8 marzo 2010 n. 2862, per quei viticoltori che, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2010/2011 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione, conduttori di superficie vitate che rispettano i seguenti requisiti:

- a) siano coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle regioni in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- b) siano in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art. 12, paragrafo 1, lettera a) iii) del regolamento (CE) n. 555/2008;
- c) siano impiantate da almeno quattro (4) campagne, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2007 (termine della campagna 2006/2007);
- d) abbiano formato oggetto di dichiarazione di raccolta uve nella precedente campagna 2009/2010;
- e) abbiano formato oggetto di dichiarazione di Dichiarazione di Vendemmia e/o produzione nella corrente campagna 2010/2011;
- f) non ricadano nelle zone vinicole eventualmente escluse dalla misura da parte delle Regioni in ossequio sia all'art.12, par. 1, lettera a) iii) del regolamento (CE) n. 555/2008 che all'art. 4 comma 3 del Decreto MiPAAF 23 dicembre 2009 n. 9258;
- g) rientrino nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, stabilita dalle Regioni nelle DRA, nell'ambito della quale insiste l'unità vitata in questione;
- h) non abbiano beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2009/2010.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde con una domanda di aiuto per la misura 214 (Pagamenti Agroambientali) prevista dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, l'importo dell'aiuto finanziabile per la domanda di Sviluppo Rurale può essere ridotto o escluso.

10. Adempimenti dei soggetti beneficiari

I conduttori richiedenti devono possedere la dichiarazione di superfici vitate (mod. B1 AGEA) e devono provvedere a costituire correttamente il proprio Fascicolo Aziendale presso i CAA procedendo, ove necessario, al loro aggiornamento.

Beneficiano dell'aiuto previsto per la misura, i produttori che rispettano nella loro azienda i criteri di gestione obbligatoria e le buone condizioni agronomiche e ambientali, così come definite dalla Regione Puglia con DGR del 23 febbraio 2010 n. 525 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", pena la riduzione o l'azzeramento dell'importo percepito ai sensi dell'art. 20 del Reg. (CE) n. 479/2008.

11. Modalità di attuazione della misura

I criteri oggettivi, ai fini dell'applicazione della presente misura sono i seguenti:

- 1) la superficie minima oggetto degli interventi di vendemmia verde, da calcolarsi sull'insieme delle superficie vitate interessate, è stabilita in ettari 0,3;
- 2) la superficie massima che può accedere alla misura è pari a ettari 10;

- 3) per ogni soggetto beneficiario la superficie è determinata dalla estensione indicata nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2010/2011) dalla quale si sono ottenute le uve destinate alla produzione di vino generico. (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4);
- 4) la stessa superficie vitata non può essere ammessa all'aiuto per due anni consecutivi;
- 5) la superficie oggetto di intervento non deve superare il 50% della superficie vitata aziendale;
- 6) sono escluse dall'applicazione della misura i vigneti iscritti agli albi dei vigneti a D.O. e/o agli elenchi delle vigne IG;
- 7) la vendemmia verde potrà essere effettuata con il metodo manuale o meccanico.

L'inserimento in domanda di unità vitate che non abbiano le caratteristiche disciplinate dalle presenti disposizioni e da quelle stabilite dalle succitate circolari AGEA, a seguito dei controlli previsti, saranno escluse dal beneficiario.

Le operazioni di vendemmia verde di cui al punto 7, dovranno essere effettuate entro il 15 giugno 2011 salvo proroghe autorizzate da Agea Coordinamento, in accordo con la Regione Puglia.

L'eventuale concessione di proroga, che non potrà essere concessa oltre il termine del 30 giugno 2011, dovrà essere motivata a seguito di verifica, svolta dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura, sull'andamento in Puglia delle fasi fenologiche della vite in correlazione alle condizioni climatiche.

Successivamente all'operazione di vendemmia verde e comunque entro il suddetto periodo, il conduttore dovrà presentare la "richiesta di collaudo" all'Organismo pagatore AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on – line messe a disposizione sul portale SIAN per il tramite dello stesso ufficio in cui è stata presentata la domanda di aiuto.

12 . Presentazione della domanda

Come previsto all'art. 5, comma 2 del D.M. n. 9258/09, il termine ultimo per la presentazione a sistema sul portale SIAN delle domande iniziali e di modifica per la Vendemmia Verde relativa alla campagna 2010/2011 è il **31 maggio 2011**.

Le domande iniziali e di modifica rilasciate a sistema oltre tale termine sono irricevibili e pertanto non sono accolte.

Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.

Il produttore deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN :

1. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
2. con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione territorialmente competente sulla base di professionalità e competenze accertate dall'Amministrazione e per i quali la stessa si assume la completa responsabilità;
3. il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

La modalità di compilazione della domanda è allegata alla Circolare Agea n. 12 - prot. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011, unitamente alle istruzioni di compilazione. La presente Circolare e il modello sono disponibili sul Portale SIAN (www.sian.it) e sul sito www.agea.gov.it.

La domanda, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, dovrà contenere:

- l'individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
- la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella campagna precedente per la stessa superficie vitata;

- il metodo utilizzato per l'eliminazione dei grappoli (manuale o meccanica);
- le varietà di vite coltivata sull'unità vitata oggetto della misura e la categoria di vino dalla stessa ottenuto (vino generico);
- la dichiarazione che in caso di coesistenza della domanda di Vendemmia Verde con una domanda di aiuto per la misura 214 (Pagamenti Agroambientali) prevista dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, l'importo dell'aiuto finanziabile per la domanda di Sviluppo Rurale sarà ridotto o escluso.

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime di sostegno comunitario è necessario che il richiedente, persona fisica o giuridica sia:

- in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di impianti e reimpianti;
- censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il Fascicolo Aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004 riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali, nonché aver provveduto al suo aggiornamento.

Alla domanda di adesione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo schema (Allegato "B" del presente bando).

Copia della domanda, previa sottoscrizione da parte del richiedente, unitamente all'autocertificazione di cui all'allegato "B" del presente bando, deve pervenire, pena esclusione, **entro e non oltre il perentorio termine delle ore 13,00 del giorno 01 giugno 2011**, al protocollo della :

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee – Via Lungomare Nazario Sauro, 45 - 47, 70121 BARI

13. RINUNCIA DOMANDA.

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di pagamento senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Pertanto, Il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla Vendemmia Verde per la campagna 2010/2011 è fissato alla data del **15 giugno 2011**.

Non sono autorizzate revoche qualora l'autorità competente abbia già informato il richiedente circa il riscontro di irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha già comunicato l'intenzione di svolgere controlli in loco e se da tali controlli sono emerse irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda i costi relativi al trattamento della domanda stessa se dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di premio devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista abilitato dalla Regione) dove è stata presentata la domanda di premio.

14. Graduatoria e criteri di priorità.

Ai fini della concessione del sostegno comunitario, con atto del Dirigente del Servizio Agricoltura, è approvata la graduatoria delle domande ammissibili.

Tale graduatoria è definita **in base all'età anagrafica superiore del richiedente**.

Per la determinazione dell'età si considera il titolare della ditta individuale; nel caso delle società l'età è riferita al legale rappresentante più anziano.

L'OP AGEA, pubblica sul portale AGEA e SIAN entro il 7 giugno 2011 l'elenco delle domande ammesse a contributo, anche sulla base della graduatoria definitiva a livello regionale.

Eventuali ricorsi da parte dei conduttori vanno presentati al Dirigente del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP.

La graduatoria delle domande ammesse a finanziamento è suscettibile a variazione in seguito ad esame favorevole dei ricorsi presentati, ad eventuali rinunce da parte dei soggetti richiedenti l'intervento della vendemmia verde, nonché a seguito di esito negativo dei controlli effettuati e comunque, in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla misura per l'esercizio finanziario di riferimento.

15. Pagamento dell'aiuto.

L'aiuto forfettario, di cui all'articolo 103 novodecies del regolamento (CE) n. 1234/07, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito.

Per la Regione Puglia l'importo dell'aiuto forfettario massimo per ettaro viene erogato dall'OP AGEA entro il 15/10/2011 ed è determinato in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale MIPAAF n. 2862 del 08/03/2010 " Criteri per la determinazione del sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura "Vendemmia Verde", tenendo conto a livello regionale, dei prezzi medi delle uve, dei costi medi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli presenti nei vigneti e dei relativi mancati redditi suddivisi per categoria di prodotto come di seguito specificato:

| Categoria di vino | PREZZO MEDIO (€/q.le) | RESE MEDIE (q.li/ha) | VALORE PRODUZIONE (€/ha) | COSTO MANUALE MED (€/ha) | COSTO MECCANICO MED (€/ha) |
|---------------------------------------|-----------------------|----------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------|
| UVA PER VINO GENERICO (nero - bianco) | 19,00 | 231,70 | 4.402,30 | € 1.853,60 | € 950,00 |

(valori espressi in Euro)

| Categoria di vino | Metodo di vendemmia €/ettaro | |
|----------------------|------------------------------|-----------|
| | Manuale | Meccanica |
| Generici (da tavola) | 3.127,95 | 2.676,15 |

La perdita di reddito è stata calcolata moltiplicando la resa media regionale aziendale per il prezzo medio delle uve riferito alla categoria di prodotto.

L'importo dell'aiuto da liquidare al soggetto beneficiario dell'intervento è commisurato alla superficie totale ammessa riportata nel quadro B, della domanda di aiuto moltiplicando l'importo dell'aiuto forfettario massimo per ettaro differenziato a seconda della scelta del metodo utilizzato.

La superficie ammessa non potrà superare il 50% di quella indicata nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna viticola (2010/2011) dalla quale si sono ottenute le uve destinate alla produzione di vino generico. (Quadro C – dati relativi alla raccolta delle uve – rigo C1 – colonna 4).

Gli aiuti sono erogati dall'Organismo pagatore Agea direttamente ai produttori in regola con le norme comunitarie nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo, sulla base dell'articolo 75 del regolamento (CE) n.555/08.

Nessun aiuto è erogato in caso di danno totale o parziale subito dal vigneto prima della data della vendemmia verde ed, in particolare, nel caso di calamità naturali, così come definite dal Reg. (CE) n. 1857/2006. Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore.

16. Controlli

I controlli sono effettuati dall'Organismo pagatore sulla base di modalità stabilite da Agea Coordinamento, sentite le Regioni interessate, in conformità alle disposizioni comunitarie e, in particolare, al punto iii), lettera a), paragrafo 1, articolo 12 del regolamento.

Le domande presentate sono soggette ai seguenti controlli:

- a) verifica per i richiedenti di aver soddisfatto nella corrente campagna 2010/2011 gli obblighi previsti dagli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazione di Vendemmia e di produzione;
- b) presentazione della dichiarazione di raccolta per la campagna 2010/2011;
- c) indicazione della metodologia di vendemmia adottata;
- d) rispetto della superficie minima e/o massima stabilita dalla Regione.;
- e) presenza dell'autodichiarazione di cui all' allegato "B" del presente bando.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo deve garantire i seguenti requisiti;

- l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di Vendemmia Verde, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'O.P. Agea.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente e alla Circolare AGEA n. 12 - prot n.. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011).

17. Norme finali

La graduatoria regionale di merito ha validità nell'ambito dell'esercizio finanziario cui si riferisce.

Le domande non ammesse a liquidazione per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile non possono essere inserite nella eventuale graduatoria dell'esercizio finanziario successivo e per essere ammesse alla misura devono ripresentare l'istanza.

18. Clausola Compromissoria.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione della domanda di Vendemmia Verde 2010/2011 può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare apposita istanza utilizzando il modello di cui all'allegato 2 della presente circolare, reso disponibile sul portale SIAN agli utenti abilitati, anche attraverso il sito www.agea.gov.it.

ALLEGATO "B"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Io sottoscritto....., nato a.....prov.....
 il....., residente aprov.....in vian.....
 CUA (codice fiscale)in qualità di conduttore delle superfici vitate
 indicate in domanda di pagamento – Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 –
 Vendemmia Verde – Campagna 2010/2011 n..... presentata in data
 per il tramite del soggetto abilitato
 consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi
 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

che le unità vitate indicate nell' "Allegato particelle" della suddetta domanda di aiuto:

- 1) sono coltivate con le varietà ammesse alla coltivazione per la Regione Puglia previste dalla D.G.R. n° 1371 del 04/09/2003 in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, ad esclusione delle varietà autoctone o di antica coltivazione approvate con DGR n. 1390 del 28/07/2009;
- 2) non sono iscritte agli albi dei vigneti a D.O. e/o agli elenchi delle Vigne IGP;
- 3) di essere consapevole che l'inserimento in domanda di unità vitate che non abbiano le caratteristiche disciplinate dalle disposizioni regionali attuative della misura "Vendemmia verde" Campagna 2010/2011 e da quelle stabilite dalla Circolare AGEA n. 12 - prot. n. UMU.2011.0000323 del 22 marzo 2011, a seguito dei controlli previsti, saranno escluse dal beneficio.

Letto, confermato e sottoscritto

....., li

.....
 Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)